

Sea e Sacbo studiano l'integrazione

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2015



SEA e SACBO hanno dato **mandato all'Università degli Studi Bergamo, che contiene al suo interno competenze tecniche e scientifiche che la caratterizzano per la sua unicità, il compito di valutare la possibilità della costituzione di un unico soggetto** a cui afferiscano, anche indirettamente, le gestioni degli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Orio al Serio, attualmente gestiti dalle due Società.

La valutazione prevede l'analisi dei seguenti aspetti:

- 1) Analisi dello scenario di riferimento macro e microeconomico
- 2) Analisi di contesto normativa nazionale e comunitario
- 3) Analisi delle condizioni di miglior sviluppo sostenibile, ambientale e territoriale
- 4) Analisi degli elementi di autonomia gestionale rispetto all'attuale configurazione
- 5) Analisi degli assetti azionari, pubblici e privati
- 6) Analisi degli elementi di convenienza economico-finanziaria
- 7) Analisi delle potenzialità di posizionamento di mercato
- 8) Piano Industriale

Il referente per l'espletamento del mandato è il Rettore dell'Università di Bergamo, Stefano Paleari: «Si apre una prospettiva interessante sulla quale ragionare. – Ha dichiarato **Miro Radici, Presidente di SACBO** – L'incarico al Professor Paleari ci mette nelle condizioni di valutarla col massimo di competenza e di serenità».

«E' un passo importante – ha commentato **il presidente di SEA, Pietro Modiano** – da cui può scaturire, e io me lo auguro, quel processo di integrazione del sistema aeroportuale lombardo che mi pare quanto mai necessario per valorizzare le rispettive infrastrutture nel rispetto dei territori».

«Ringrazio SEA e SACBO e i rispettivi azionisti, per la fiducia accordatami. – ha dichiarato **Stefano Paleari, Rettore dell'Università di Bergamo** – Studierò le possibilità alla luce della situazione e delle prospettive del trasporto aereo e delle istanze raccolte dagli stakeholders. Mi auguro che il lavoro che verrà svolto, possa essere un elemento di chiarezza e un'opportunità di crescita nell'interesse di tutte le parti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

